



**Data di pubblicazione:** 22/11/2021

**Nome allegato:** *Determinazione.di.indizione.281-2021.pdf*

**CIG:** 896410771B;

**Nome procedura:** *PROCEDURA APERTA TELEMATICA DI CARATTERE COMUNITARIO, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N. 50 DEL 18 APRILE 2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL «SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO GLI IMMOBILI DELLA DIREZIONE REGIONALE VENETO DELL'INPS»»*

**CIG:** 896410771B

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE****Direzione regionale Veneto****DETERMINAZIONE n. 281 del 12.11.2021**

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** N. 8880-2021-V0154; N. 8880-2021-V0155
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in modalità dematerializzata su piattaforma ASP, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Veneto dell'INPS»»
5. **Committente** Direzione regionale INPS Veneto
6. **Tipologia di procedura** P017 - PROCEDURA APERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 896410771B
9. **CUI** 80078750587202000083
10. **CUP** non previsto
11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 5.954.492,00 al netto dell'opzione di rinnovo per una annualità.
12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 7.264.480,24 al netto dell'opzione di rinnovo per una annualità.
13. **RUP** dott.ssa Paola Favaro [Fare clic qui per immettere testo.](#)

Note: [Fare clic qui per immettere testo.](#)

**INPS - DIREZIONE REGIONALE VENETO**  
**DETERMINAZIONE n. 281 del 12.11.2021**

Oggetto: **Determinazione a contrarre.**

Procedura aperta telematica di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in modalità dematerializzata su piattaforma ASP, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Veneto dell'INPS» per la durata di 48 mesi, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Autorizzazione alla spesa complessiva, al netto dell'opzione di rinnovo per una annualità e comprensiva degli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenza pari a € 5.954.492,00 IVA esclusa (pari ad € 7.264.480,24 IVA inclusa), di cui € 5.934.252,00 oltre IVA per servizi (€ 7.239.787,44 con IVA) ed € 20.240,00 oltre IVA (€ 24.692,80 con IVA) come oneri da interferenza non soggetti a ribasso da imputare sui capitoli 5U110401403 e 3U120511605 degli esercizi finanziari 2022-2023-2024-2025-2026

Importo per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento pari a € 100.000,00 da imputare sul capitolo di spesa 5U110401403 dell'esercizio finanziario 2021

Importo di spesa di € 800,00 a titolo di versamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in base alla Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020, da imputare al capitolo di spesa 5U1208005/06 dell'esercizio finanziario 2021

CIG: 896410771B

IL DIRETTORE REGIONALE

- PREPOSTO** alla Direzione Regionale Veneto con determinazione Presidenziale n. 171 dell'11 dicembre 2019;
- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;
- VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;



- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 Dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con Determinazione Presidenziale n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) dell'istituto 2021-2023, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2021;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), e relative norme di attuazione;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», convertito con la Legge 55/2019;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76";
- VISTO** il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"
- VISTO** il decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.111 del 15 maggio 2018;
- VISTO** il decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante «*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 20 del 25 gennaio 2017;
- VISTO** il decreto 21 marzo 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, concernente la determinazione costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari a decorrere dai mesi di febbraio 2013, febbraio 2014, febbraio 2015 e marzo 2016;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*», pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 302 del 29 dicembre 2005 – Supplemento Ordinario n.62/L;
- VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 1121 del 29 dicembre 2020, recante «*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021*»;



- VISTO** il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante «*Approvazione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 146 del 26 giugno 1931 – Supplemento Ordinario n. 146;
- VISTO** il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, recante «*Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza*», pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 149 del 26 giugno 1940;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010, n. 269, recante «*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 36 del 14 febbraio 2011 – Supplemento Ordinario n. 37;
- VISTO** in particolare, l'allegato D, sez. III, seconda parte, punto 3.b.1 del suddetto decreto n. 269/2010, in base al quale sono definiti "siti con speciali esigenze di sicurezza", "siti contenenti banche dati sensibili o il cui accesso è riservato solo a persone autorizzate (ad esempio strutture pubbliche munite di centri elaborazione dati e/o a forte affluenza di pubblico, sedi di Regioni, Province, INPS...)";
- VISTO** il messaggio INPS.HERMES del 4 agosto 2014 n. 6453, con il quale sono state fornite le Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS" il quale specifica, *inter alia*, che "[...] Il nuovo processo di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza dell'INPS coinvolgerà, quali attori principali, [...] le Direzioni Regionali, quali soggetti gestori dei servizi di vigilanza nell'ambito delle Sedi territoriali di competenza";
- VISTO** il messaggio PEI 0017.17/10/2019.0145167, avente ad oggetto "Servizi di vigilanza nelle strutture territoriali INPS – indicazioni in ordine alle prossime scadenze contrattuali – monitoraggio e controllo per l'avvio delle nuove procedure quadriennio 2021- 2025";
- VISTO** il messaggio PEI INPS.0017.10/11/2021.0096314 con il quale la Direzione Centrale Risorse Strumentali e centrale unica acquisti ha autorizzato questa Direzione regionale ad avviare a livello territoriale, ai sensi della Determinazione commissariale 88/2010 del 3 maggio 2010 "Limiti alle competenze in materia di spesa", una nuova procedura di selezione del contraente, nonché l'autorizzazione ad avviare la procedura selettiva mediante l'utilizzo della Piattaforma ASP di Consip, ai sensi dell'art. 40, comma 2 del Codice;
- VISTO** il messaggio Hermes n. 3764/2018 del 15 ottobre 2018: "Obbligo utilizzo procedure di gara dematerializzate tramite piattaforma Consip. Procedura telematica ASP", con il quale è stata data notizia che Codesta Direzione Centrale ha stipulato un apposito protocollo di intesa con Consip S.p.a. per l'utilizzo, a titolo gratuito, del sistema informatico di negoziazione ASP (Application Service Provider), piattaforma telematica accessibile dal portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);
- DATO ATTO** che il servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Veneto è attualmente eseguito da Sicuritalia IVRI S.P.A. (Codice Fiscale e partita IVA n. 07897711003), con sede legale in Como (CO) CAP 22100, via Belvedere 2/A, in virtù del contratto di appalto aggiudicato con Determinazione n. 802 del 17/11/2017, all'esito della procedura ad evidenza pubblica indetta con determinazione n. 637 del 9/09/2015, sottoscritto in data 14/12/2017 con decorrenza 15/12/2017-14/12/2020 e del contratto di ripetizione dei servizi



analoghi di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, per il periodo 15/12/2020 – 14/12/2021 stipulato in esecuzione della determinazione n. 349 del 18/06/2020;

**TENUTO CONTO** che tutte le Direzioni regionali dell'INPS devono assicurare gli alti livelli di tutela e sicurezza richiesti dal D.M. 269/10;

**PRESO ATTO** del parere legale del Coordinamento generale legale dell'8 luglio 2015 prot. n. 13173 in materia di vigilanza privata di cui al D.M. 269/10, nell'ambito del quale è stata affermata *"la possibilità comunque di ricorrere ai servizi di vigilanza privata anche disarmata, purché svolti da soggetti (guardie giurate) in possesso di idonei titoli autorizzativi (artt. 133 e 134 TULS)"*;

**ATTESO** che, anche sulla base del suddetto parere, è stato circoscritto l'oggetto delle gare da instaurare per l'adozione dei seguenti servizi:

- Vigilanza fissa
- Vigilanza saltuaria in zona;
- Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza;
- Noleggio periferica di collegamento;
- Intervento su allarme;

**CONSIDERATO** che la durata contrattuale dei servizi di vigilanza è di 48 mesi e il corrispettivo a plafond, massimo spendibile previsto, è pari ad € 5.954.492,00 IVA esclusa e ad € 7.264.480,24 IVA inclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza;

**CONSIDERATO** l'inserimento della facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata di ulteriori n. 12 mesi, per un importo complessivo di € 1.488.623,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

**CONSIDERATO** che in tal caso la stazione appaltante eserciterà tale facoltà di rinnovo comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza del contratto originario;

**CONSIDERATO** che, in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

**CONSIDERATO** che ai fini dell'art.35, comma 4 del Codice, l'importo massimo stimato da questa Direzione per l'acquisizione del suddetto servizio, comprensivo dell'opzione di rinnovo di 12 mesi nonché degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso risulta pari a € 7.443.115,00 (settemilioni quattrocento quarantatremilacentocinquindici/00) IVA esclusa, e che tale importo risulta coerente non solo con le risultanze dell'analisi dei fabbisogni da quest'ultima determinati sulla base di elementi di tipo statistico-consuntivo (spesa risultante dai piani di intervento attivati) e preventivo, ma anche:

- con l'articolazione dei servizi, elaborata in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 269/10 e coerentemente con gli indirizzi espressi nel parere prot. n. 13173 del 8 luglio 2015 del Coordinamento generale legale;
- con gli elevati *standard* di sicurezza richiesti per le strutture dell'Istituto ai sensi del medesimo D.M. 269/10;
- con la numerosità e le dimensioni delle strutture dell'Istituto a seguito dell'accorpamento con l'ex INPDAP, l'ex ENPALS e l'ex IPOST;

**CONSIDERATO** che l'importo in parola risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice, e che, pertanto, si rende necessario addivenire alla selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio mediante procedura



aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del Codice;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Codice, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti, nell'ambito delle procedure di cui al predetto decreto, sono eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

**CONSIDERATO** che l'approvvigionamento di tali servizi è, peraltro, sottoposto al disposto normativo introdotto dalla legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di Stabilità per l'anno 2016), che, nel modificare il comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, ha introdotto all'articolo 1 comma 495, l'obbligo, in luogo della previgente facoltà per gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, di procedere all'approvvigionamento di beni e servizi mediante il ricorso alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

**CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

**RITENUTO** di espletare la suddetta procedura attraverso l'impiego del Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider), presente sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), in conformità agli artt. 40, comma 2, 52 e 58 del Codice, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 82/2005;

**CONSIDERATO** che la Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti a mezzo della citata PEI INPS.0017.10/11/2021.0096314, ha comunicato di aver predisposto la documentazione *standard* di gara, precisando che la gara sarà espletata da questa Direzione regionale, quale Stazione Appaltante nella modalità di "gara assistita";

**CONSIDERATO** poi, che la suddetta documentazione è stata predisposta recependo il kit documentale fornito da Consip S.p.A. per l'utilizzo del Sistema telematico in modalità ASP, nei limiti di compatibilità con le specifiche caratteristiche ASP dell'affidamento in parola;

**RITENUTO** di gestire tutte le fasi della procedura - pubblicazione, presentazione e analisi delle offerte, aggiudicazione, comunicazioni e scambi di informazioni con gli operatori economici - attraverso il suddetto Sistema telematico;

**DATO ATTO** che la gestione *online* del processo di acquisto del servizio in parola consentirà all'Istituto di svolgere, in modalità telematica, tutti i successivi processi di lavorazione, quali la prenotazione della spesa, la regolare esecuzione, il collaudo, il pagamento delle fatture e l'applicazione delle penali, garantendo un uso ottimale delle risorse, in ottemperanza al principio di economicità ed efficienza;

**RITENUTO** pertanto, di indire una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del Codice, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Veneto dell'INPS»;

**VALUTATO** di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51





del Codice, in quanto: (i) le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto, classificato tra i siti con speciali esigenze di sicurezza in base all'Allegato D, Sezione III, punto 3.b.1, del decreto del Ministero dell'Interno 1° dicembre 2010, n. 269, impongono una gestione unitaria del servizio, che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza; (ii) una suddivisione e frammentazione dell'appalto, oltre che a livello regionale, anche a livello sub-regionale, comprometterebbe il primario obiettivo della sicurezza delle strutture dell'Istituto, per il quale è necessario lo svolgimento di attività non frazionate;

**TENUTO CONTO** che le attività di vigilanza e il presidio di tutte le strutture territoriali situate nel territorio della regione Veneto richiedono un coordinamento pieno ed effettivo, non realizzabile unicamente in fase di esecuzione contrattuale;

**DATO ATTO** che, ai fini dell'affidamento, sarà utilizzata la documentazione di gara *standard* predisposta dalla Direzione Centrale Risorse strumentali e centrale unica acquisti, salvi gli opportuni adeguamenti legati all'evoluzione dei fabbisogni come sopra rappresentati e alle particolari necessità di carattere territoriale;

**CONSIDERATO** che i servizi potranno essere usufruiti in un'ottica di massima flessibilità operativa tra le strutture, in base alle effettive esigenze di sicurezza delle sedi, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, attraverso apposite richieste di fornitura;

**RITENUTA** congrua la durata contrattuale prevista nella documentazione di gara *standard*, pari a 48 (quarantotto) mesi, tenuto conto delle caratteristiche del mercato di riferimento e dei contratti collettivi nazionali vigenti in materia di vigilanza privata, i quali prevedono complesse procedure di riassorbimento del personale dell'operatore uscente nelle ipotesi di cambio di appalto;

**RILEVATA** la necessità, per esigenze di continuità, legate, tra l'altro, alla qualificazione dell'INPS come sito con "*speciali esigenze di sicurezza*" operata dal D.M. 269/10, ed in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara *standard*, di prevedere la facoltà di procedere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, per un periodo di 12 mesi; in tal caso, la procedura negoziata verrà avviata entro il quadriennio dalla data di stipulazione del contratto;

**TENUTO CONTO** altresì della necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione di questa Direzione regionale, di prorogare il servizio alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 106 del Codice, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente;

**CONSIDERATO** che, in tal caso, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la stazione appaltante;

**CONSIDERATO**, in coerenza con quanto previsto nella documentazione di gara, che il contratto si risolverà nel caso in cui sia stipulata una convenzione Consip, di cui all'art. 26 della legge n. 488/1999 e ss.mm.ii. per i servizi di cui trattasi, contenente condizioni economiche più vantaggiose per la Stazione appaltante in relazione ai servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione delle caratteristiche e della composizione del mercato di riferimento e delle particolari esigenze di sicurezza dell'INPS, si ritiene congruo richiedere specifici requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 83 del Codice, così





come dettagliati all'art. 7 del Disciplinare di gara;

**CONSIDERATO** che tali requisiti si rendono necessari per poter consentire all'Istituto l'individuazione di un operatore in grado di far pienamente fronte alle esigenze di sicurezza sottese all'appalto in questione;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13, del Codice e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, questa Direzione procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario, richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione 111/12, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;

**DATO ATTO** che la procedura sarà governata dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, al fine di selezionare l'operatore economico che presenti l'offerta più confacente alle esigenze di questa Direzione;

**RITENUTI** congrui, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri qualitativi indicati all'art. 16 del Disciplinare di gara, valutate le caratteristiche del contesto territoriale di riferimento;

**RITENUTE** altresì congrue le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate all'art. 16 del Disciplinare di gara, tenuto conto della ripartizione dei servizi in base ai valori complessivi presunti e degli elevati livelli di sicurezza imposti dal D.M. 269/2010, anche in un'ottica di evoluzione dinamica dei servizi medesimi, in linea con lo sviluppo tecnologico del settore e con quanto, *inter alia*, disposto dal sopra richiamato Messaggio Hermes n. 6453 del 4 agosto 2014 recante «*Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS"*»;

**CONSIDERATO** che la formula per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica risulta coerente con le Linee guida n. 2 di attuazione del Codice, recanti «*Offerta economicamente più vantaggiosa*», approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

**RITENUTO** di prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

**CONSIDERATO** che, in virtù della suddetta clausola, l'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare le disposizioni previste dai contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia coerente con la propria organizzazione di impresa e avvenga solo nell'ambito delle categorie professionali previste dal nuovo contratto;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del Codice, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo nelle ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del Codice;

**CONSIDERATO** che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del Codice, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal comma 1 della precitata norma, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del medesimo comma 1, ultimo periodo, del predetto art.



103 e dell'art. 93, comma 7, del Codice;

- VISTO** l'art. 105, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art.49 comma 2 lett. a) del DL 77/2021 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'art. 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali";
- CONSIDERATO** che si è provveduto ad inserire, all'articolo 9 del disciplinare di gara rubricato "Subappalto", l'indicazione che le prestazioni di cui all'art. 3 comma 2 lettera a) Vigilanza fissa e lettera b) Vigilanza saltuaria del disciplinare stesso, debbano essere eseguite a cura dall'aggiudicatario;
- CONSIDERATO** che tale necessità è motivata da ragioni di sicurezza dell'Istituto, classificato tra i siti con speciali esigenze di sicurezza in base all'allegato D, sezione III, punto 3.b.1, del D.M. 69/2010, che impongono una gestione unitaria del servizio al fine di avere un pieno coordinamento pieno ed effettivo e un efficiente realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza;
- VISTO** l'art. 105, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art.49 comma 1 lett. b) del DL 77/2021 ai sensi del quale "Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.";
- CONSIDERATO** che la pubblicazione degli atti della procedura avverrà con le modalità di cui agli artt. 72 e 73 del Codice, e di cui al D.M. 2 dicembre 2016 di attuazione dell'art. 73, comma 4, del Codice;
- CONSIDERATO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e bandi di gara graveranno sull'aggiudicatario, nella misura integrale anticipata dall'Istituto indicativamente in € 20.000,00 (Euro ventimila/00) e dovranno esser rimborsate dall'operatore entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- PRESO ATTO** del Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato n. 896410771B, da indicarsi nel bando di gara a cura della stazione appaltante, acquisito per un valore di € 7.443.115,00, di cui € 1.488.623,00 per opzioni (rinnovo) ed € 25.300,00 per oneri della sicurezza non ribassabili;
- TENUTO CONTO** che, in ragione del valore della procedura, l'ammontare della contribuzione dovuta all'A.N.AC. è pari a **800,00 €** (euro ottocento/00) a carico dell'Istituto, ai sensi di quanto previsto nella Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'A.N.AC., recante «Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per il 2021», e che detto importo andrà a gravare sul capitolo/voce di spesa 5U1208005/06 dell'esercizio finanziario 2021;



**DATO ATTO** che la spesa sopra emarginata viene devoluta alla competenza della DCRSCUA trattandosi di spesa a gestione centralizzata;

**ACCERTATO** altresì che l'ammontare della contribuzione dovuta all'A.N.AC. da parte degli Operatori Economici che intendono partecipare alla procedura di gara *de qua* è pari a 200,00 € (euro duecento/00) secondo quanto disposto dalla precitata Delibera n. 1121/2020;

**VISTO** l'art. 113 del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, modulato sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

**RITENUTO** in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

**RITENUTO** congruo porre a base di gara i seguenti prezzi unitari, determinati sulla base di dati di natura preventiva e consuntiva:

	<b>Tipologia prestazione</b>	<b>Prezzi unitari a base di gara (IVA esclusa)</b>
1	Vigilanza fissa	€ 23,00 /ora
2	Vigilanza saltuaria in zona	€ 0,60 /minuto
3	Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza	€ 20,00 /mese Obiettivo
4	Noleggio periferica di collegamento	€ 20,00 /mese
5	Intervento su allarme	€ 15,00 /intervento

**DATO ATTO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, come descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008, sono pari a € 20.240,00 (Euro ventimiladuecentoquaranta/00) oltre IVA, per 48 mesi;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, nei contratti di servizi è necessario individuare, nei documenti posti a base di gara, il costo della manodopera, basandosi sulle relative tabelle ministeriali;

**CONSIDERATO** che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

**DATO ATTO** che al personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari si applicano le tabelle di cui al D.M. 21 marzo 2016;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice e in virtù delle suddette tabelle, i costi della manodopera sono stati stimati in **€ 4.453.468,68 (euro)**



**quattromilioni quattrocentocinquantaquattrocentosessantotto/68)** e che i medesimi sono compresi nell'importo massimo stimato del servizio oggetto di affidamento;

**PRESO ATTO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a **€ 7.364.480,24**, IVA compresa (di cui € 5.934.252,00 per servizi, € 20.240,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 1.309.988,24 per IVA al 22%, € 100.000,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

**CONSIDERATO** che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a **€ 7.364.480,24**, IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2021	2022	2023	2024	2025	2026
5U110401403	Servizi (IVA compresa)	/	€ 1.201.352,71	€ 1.802.029,06	€ 1.802.029,06	€ 1.802.029,06	€ 600.676,35
5U110401403	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA compresa)	/	€ 4.021,93	€ 6.032,90	€ 6.032,90	€ 6.032,90	€ 2.010,97
3U120511605	Vigilanza strutture sociali ex Enam (IVA compresa)	/	€ 5.278,53	€ 7.917,80	€ 7.917,80	€ 7.917,80	€ 2.639,27
3U120511605	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA compresa)	/	€ 93,53	€ 140,30	€ 140,30	€ 140,30	€ 46,77
5U110401403	Accantonamento ex art. 113 del Codice	€ 100.000,00	/	/	/	/	/
<b>Totali</b>		<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 1.210.746,71</b>	<b>€ 1.816.120,06</b>	<b>€ 1.816.120,06</b>	<b>€ 1.816.120,06</b>	<b>€ 605.373,35</b>
TOTALE GENERALE € 7.364.480,24							

**CONSIDERATO** che la spesa prevista per la presente procedura di gara, relativamente all'esercizio finanziario 2022, troverà capienza nel Bilancio di previsione 2022 mentre la spesa prevista per gli esercizi finanziari 2023, 2024, 2025 e 2026 sarà ricompresa nei rispettivi Bilanci di previsione;

**CONSIDERATO** che l'appalto in parola è altresì ricompreso nel *report "Contratti pluriennali da stipulare"* allegato alla nota di assestamento del bilancio di previsione 2021 che verrà adeguato nella prima sessione di bilancio utile;

**CONSIDERATO** che detto importo è da intendersi quale *plafond* massimo, nell'ambito del quale, all'esito della procedura di gara, la Stazione appaltante potrà attivare apposite richieste di fornitura in base alla dinamica dei fabbisogni, senza assumere alcun obbligo in merito al raggiungimento del massimale di spesa medesimo;

**CONSIDERATO** che le somme relative agli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026 saranno ricomprese nei rispettivi bilanci di previsione e che i contratti in scadenza sono previsti nel *report "contratti pluriennali da stipulare"* allegato alla nota di assestamento del bilancio di previsione 2021;

**TENUTO CONTO** che l'acquisizione dei servizi in argomento è, altresì, compresa nell'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad un milione di euro, IVA esclusa, inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022:2023 e trasmesso al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, conv. Con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

**ATTESO** altresì, che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del Codice, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587202000083;



- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che l'amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTO** l' art. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e 42 del Codice, relativo agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Codice, l'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- RILEVATA** la specifica professionalità e competenza della dott.ssa Paola Favaro in forza presso la Direzione regionale Veneto;
- DATO ATTO** che, ai fini dell'esecuzione contrattuale, è individuato il Direttore dell'esecuzione del contratto il p.i. Guido Cavallaro nonché i sigg.ri Briguglio Maria, Comin Valentina, Amoroso Gianluca, Greggio Cristina, Pelizzari Vania, Casali Angela, Rossi Nino Ugo, quali suoi assistenti sul territorio ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- DATO ATTO** che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del Codice, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art.33-*ter* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10, del medesimo decreto;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTI** gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;
- CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

#### **DETERMINA**

- di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta di rilievo comunitario, indetta ai sensi dell'art. 60 del Codice, in modalità telematica su piattaforma ASP, per l'affidamento di un appalto avente ad oggetto «Servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione regionale Veneto dell'INPS» per la durata di 48 mesi, per un importo a base d'asta pari a € 5.954.492,00 al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice;
- di approvare a tal fine il Bando, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare di Gara, lo Schema di contratto e tutti gli altri atti allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, dott.ssa Paola Favaro, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;



- di autorizzare la spesa complessiva pari a **€ 7.364.480,24**, IVA compresa (di cui € 5.934.252,00 per servizi, € 20.240,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 1.309.988,24 per IVA al 22%, € 100.000,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2021	2022	2023	2024	2025	2026
5U110401403	Servizi (IVA compresa)	/	€ 1.201.352,71	€ 1.802.029,06	€ 1.802.029,06	€ 1.802.029,06	€ 600.676,35
5U110401403	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA compresa)	/	€ 4.021,93	€ 6.032,90	€ 6.032,90	€ 6.032,90	€ 2.010,97
3U120511605	Vigilanza strutture sociali ex Enam (IVA compresa)	/	€ 5.278,53	€ 7.917,80	€ 7.917,80	€ 7.917,80	€ 2.639,27
3U120511605	Oneri sicurezza da DUVRI (IVA compresa)	/	€ 93,53	€ 140,30	€ 140,30	€ 140,30	€ 46,77
5U110401403	Accantonamento ex art. 113 del Codice	€ 100.000,00	/	/	/	/	/
<b>Totali</b>		<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ 1.210.746,71</b>	<b>€ 1.816.120,06</b>	<b>€ 1.816.120,06</b>	<b>€ 1.816.120,06</b>	<b>€ 605.373,35</b>
TOTALE GENERALE € 7.364.480,24							

- di individuare, ai fini di cui all'art.113 del Codice, il seguente Gruppo di Lavoro -comprensivo delle figure tecniche e dei loro collaboratori- deputato alle attività inerenti di predisposizione e completamento degli atti di gara, di esperimento della procedura ad evidenza pubblica su piattaforma ASP nonché alla esecuzione del contratto di appalto:
  - Dott.ssa Paola Favaro: Responsabile Unico del Procedimento, nonché deputata alla programmazione della spesa, di predisposizione e controllo della procedura di gara e di esecuzione del contratto;
  - P.i. Guido Cavallaro: Direttore dell'Esecuzione, nonché deputato agli adempimenti amministrativo-contabili;
  - Sigg.ri Briguglio Maria, Comin Valentina, Amoroso Gianluca, Greggio Cristina, Pelizzari Vania, Casali Angela, Rossi Nino Ugo quali referenti sul territorio per l'esecuzione contrattuale;
- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 100.000,00, da imputare sul capitolo di spesa 5U110401403 dell'esercizio 2021.

Le somme relative agli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026 saranno ricomprese nei rispettivi bilanci di previsione e i contratti in scadenza sono previsti nel report "contratti pluriennali da stipulare" allegato alla nota di assestamento del bilancio di previsione 2021.

Antonio Pone  
Direttore regionale